

**PREVALENZA E QUADRO CLINICO DELLA CELIACHIA
NELL'ALLERGIA ALIMENTARE SEVERA**

Giuseppe Patano

Scuola di Specializzazione in Pediatria, IRCCS Materno-Infantile "Burlo Garofolo", Università di Trieste

Indirizzo per corrispondenza: pepponzolo@gmail.com

Obiettivi. Determinare la prevalenza della malattia celiaca nella nostra popolazione di soggetti con allergia alimentare grave IgE mediata, mediante ricerca di autoanticorpi specifici; successivo confronto con la popolazione generale e con un gruppo di allergici non severi.

Soggetti e metodi. 295 soggetti (età media 9 anni) venuti a effettuare la desensibilizzazione presso l'Allergologia del "Burlo Garofolo" di Trieste nel periodo tra il 2007 e agosto 2014, perché affetti da allergia alimentare severa.

Disegno dello studio. Sui prelievi fatti ai soggetti del nostro gruppo di studio, presenti nella nostra banca del siero, è stata effettuata retrospettivamente la ricerca degli anticorpi anti-transglutaminasi e/o anti-endomisio. Il dato della prevalenza ottenuto si riferisce ai soggetti con sierologia positiva sommati ai celiaci già noti; tale prevalenza è stata poi confrontata con quella di due popolazioni di controllo: una di allergici non severi, l'altra costituita dalla popolazione pediatrica generale.

Gruppi di confronto. Il gruppo degli allergici non severi includeva 67 bambini venuti al "Burlo" fra aprile 2010 e luglio 2014 per effettuare la prova di scatenamento (TPO), sui cui campioni di sangue sono stati ricercati gli

EMA. Per la popolazione generale pediatrica, abbiamo utilizzato i dati dello studio "buono come il riso", massiccio screening condotto fra settembre 1999 e giugno 2000, per determinare la prevalenza di celiachia in 3188 alunni delle scuole elementari triestine, mediante la ricerca degli anticorpi tTG.

Risultati. Nel gruppo di studio di 295 soggetti sono stati individuati 14 pazienti positivi agli EMA, e 4 celiaci noti. In totale, la prevalenza di soggetti celiaci è pari al 6,1% (18/295). Tra i 14 soggetti positivi agli EMA, 8 hanno ricevuto conferma bioptica di celiachia (per un totale di 12/18 pazienti con biopsia patologica); tra i rimanenti 6, 2 erano tTG e EMA e HLA DQ2/8 positivi, mentre 4 presentavano positività solamente degli EMA (due con genetica predisponente; gli altri due HLA non noti). Per quanto riguarda i due gruppi di controllo "buono come il riso" e "allergici non severi" la prevalenza è risultata pari all'1% nel primo gruppo e all'1,4% nel secondo.

Conclusioni. La prevalenza della celiachia nei soggetti con allergia alimentare severa è del 6,1%, 6 volte maggiore rispetto a quella della popolazione generale pediatrica (1%), e 4 volte superiore a quella dei soggetti con allergia di minore gravità (1,4%).